



COMUNE DI PONSO
PROVINCIA DI PADOVA
IL SINDACO

Prot. n. 1255

Ponso, li 6 novembre 2015

Spett.le
Dr. ZANIN Sebastiano
Consigliere di minoranza
Via Segalar35040 Ponso (PD)

OGGETTO: "Interrogazione a risposta scritta", prot. n. 1168 del 19.10.2015

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue:

Per quanto alla domanda sub 1)

Per esprimere la propria opinione su di un tema di pubblico dominio, la legge non impone al sindaco la necessità "di conoscere le idee del Consiglio", così come non ne ha bisogno qualsiasi altro componente del Consiglio medesimo. E questa è stata la finalità con cui il sindaco ha aderito al comitato *de quo*.

Per quanto alla domanda sub 2)

La risposta è già parzialmente contenuta nel paragrafo precedente. Inoltre, nell'esplicazione del proprio mandato, che ai sensi del c. 3, art. 3, del D.Lgs. 267/2000 si sostanzia nella promozione dello sviluppo del territorio di appartenenza, non è vietata la partecipazione del sindaco ai dibattiti pubblici su temi di rilievo, assumendo la posizione che il medesimo ritiene maggiormente collimare con l'interesse generale e la sua visione di progresso.

Per quanto alla domanda sub 3)

La stampa ha provveduto a dare tutte le informazioni fondamentali sulla fusione per incorporazione della BCC Atestina in Prealpi, corredata delle motivazioni che hanno indotto su questa strada la *governance* dell'Atestina. E non mi risulta che nemmeno in sede di assemblea siano stati offerti elementi di maggiore approfondimento sulle motivazioni della fusione rispetto a quanto palesato pubblicamente.

Per quanto alla domanda sub 4)

Il sottoscritto non ha "osteggiato nello specifico le operazioni volte alla fusione per incorporazione della BCC Atestina con la BCC Prealpi" perché non ha votato in assemblea ma, come già affermato, ha contribuito a creare opinione pubblica sull'argomento.

A correzione di quanto dalle SS.VV. dichiarato si precisa che il sottoscritto non è stato mai promotore di riunioni del comitato, ma solo un partecipante. A tanto si aggiunga la considerazione che vi sono fusioni che possono valorizzare un territorio ed altre, invece, che lo possono svilire ed impoverire.

Distinti saluti.

IL SINDACO
(Sandro PAROLO)

